

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 643/10

promossa da
BANCA POPOLARE DI LODI SPA +1
contro

Indicazione omessa ai sensi dell'art. 174 co.9 D.Lgs.196/2003

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il delegato, Avv. Michela De Santis, con Studio in Milano, via Anfossi, 36, vista l'ordinanza di delega ex art. 591 *bis* c.p.c. del G.E. dott.ssa Terni del 13.10.2011, considerati i provvedimenti del G.E. dott.ssa Mennuni del 26.05.2017 e del 27.03.2018, visti gli artt. 591 *bis*, 570 c.p.c.,

AVVISA

della **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato – in calce descritto –alle seguenti condizioni e modalità:

- 1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.
- 2) Il prezzo base viene fissato in **Euro 38.275,00 (trentottomiladuecentosettantacinque//00)**.

Offerta minima **Euro 28.750,00,00 (ventottomilasettecentocinquanta//00)**.

3) Le **offerte di acquisto, irrevocabili**, in bollo, dovranno essere presentate in **busta chiusa** (recante all'esterno, esclusivamente, la data fissata per l'esame delle offerte) presso lo Studio dell'Avvocato delegato, in Milano, via Anfossi, 36, **fino al giorno 13 giugno 2018 dalle ore 15,00 alle ore 18,00**; le offerte dovranno contenere, a pena di inefficacia, l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo del pagamento, unitamente ai dati identificativi dell'offerente (con indicazione del codice fiscale e, se persona fisica, del regime patrimoniale) ed alla sua sottoscrizione.

4) Gli offerenti dovranno contestualmente prestare **cauzione** per un importo che **non potrà essere inferiore al decimo del prezzo proposto**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "*Procedura esecutiva RGE 643/10*" da inserire nella busta chiusa contenente l'offerta.

5) Il giorno **14 giugno 2018, alle ore 16,00**, avanti l'Avvocato delegato presso il proprio Studio in Milano, via Anfossi, 36, si terrà la riunione per deliberare sulle offerte, sentite le parti ed i creditori iscritti eventualmente presenti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., cui farà seguito, in caso di più offerte valide, l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c., con un rialzo minimo di **Euro 1.000,00 (mille//00)**.

Si precisa che:

5.1.) *in caso di unica offerta*: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente;

5.2.) *in caso di presenza di istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.*: qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base si procederà all'assegnazione al prezzo base al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;

5.3.) *in caso di pluralità di offerte valide*: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione a favore del maggior offerente; in caso di plurime offerte al medesimo prezzo, qualora non si possa procedere alla gara per mancanza di adesioni, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta contenente l'offerta. In ogni caso, qualora ci siano istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta

un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene immobile verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

6) L'aggiudicatario, entro **centoventi giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare direttamente al Creditore Fondiario la parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e l'eventuale residuo all'Avvocato delegato, dedotta la cauzione versata, oltre le spese di trasferimento, anche ai sensi del D.M. 227/15, determinate ed indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, mediante due assegni circolari non trasferibili o bonifici intestati a "Procedura esecutiva RGE 643/10".

A tal fine, l'Istituto di Credito Fondiario è invitato a far pervenire all'Avvocato delegato, entro la data fissata per la vendita, nota di precisazione del credito che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario e modalità di versamento.

7) L'immobile, edificato prima dell'1 settembre 1967, viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si dà atto che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per sanare eventuali opere abusive.

8) l'immobile è occupato.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

in Milano, via Giuseppe Regaldi, 7

appartamento di due locali oltre servizi al piano terra con piccola porzione di cortile piantumato da cui si accede da un passaggio comune.

Il tutto censito al NCEU di detto Comune come segue:

foglio 73, mappale 16, sub. 723, piano T, cat.A/4, cl. 3, vani 2,5, rendita € 232,41.

Coerenze: mapp. 26, mapp. 12, sub. 724, cortile.

Il tutto come meglio descritto nella perizia dell'arch. Paolo Delfino di Milano pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, alla quale si fa espresso rinvio.

Tutte le attività che devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dall'Avvocato delegato, al quale gli interessati potranno rivolgersi solo per maggiori informazioni inviando una mail a michela@desantislex.it o telefonando al n. 02/36758690 dalle ore 16,00 alle ore 19,00 di tutti i giorni, escluso il sabato ed i giorni festivi.

Custode giudiziario per visite è la Sivag spa (tel. 02.26952007)

Milano, 29 marzo 2018

Il delegato
Avv. Michela De Santis